

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Quarta Commissione consiliare

Richiesta dei Consiglieri Sinagaglia, Zanoni e Guarda sullo stato di attuazione della legge regionale 10 agosto 2012, n. 29 “Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati In situazione di difficoltà”. RISOLUZIONE.
Approvata nella seduta del 17 marzo 2016.



X LEGISLATURA

Relazione di analisi della gestione - Regione del Veneto: anni 2011, 2012, 2013

La ‘Relazione di analisi della gestione’ è un documento contabile della Regione del Veneto pubblicato annualmente dal 2003 che consente una lettura più descrittiva del Rendiconto generale. La ‘Relazione di analisi della gestione’ fornisce una rappresentazione sintetica della gestione finanziaria annuale del governo regionale. Le versioni relative agli anni 2011, 2012 e 2013 sono state standardizzate nella presentazione dei contenuti e nella struttura, e per questo più facilmente comparabili.

Nella prima parte offrono informazioni sulla finanza regionale e sull’evoluzione delle entrate, nella seconda sono descritte le linee di spesa più significative per ciascuna politica di intervento regionale, mentre nella terza parte vengono presentati i costi per il funzionamento dell’attività regionale (personale, acquisto di servizi, altri costi di esercizio, beni di consumo).

Nella seconda parte delle versioni più recenti della “Relazione di analisi della gestione” (2011-2012- 2013) relativa alle politiche regionali di spesa, è presente la categoria ‘interventi sociali’, che comprende diverse voci: anziani e disabilità, servizi per la famiglia, dipendenza, terzo settore, marginalità, interventi indistinti. La parte relativa ai ‘servizi per la famiglia’ che include servizi per l’infanzia, minori, giovani, consultori, famiglie – individua nei tre anni di riferimento le principali linee di spesa nelle diverse macro aree.

Valutazione delle politiche pubbliche e degli effetti della legislazione regionale

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701465 *tel*
+39 041 2701381 *fax*
com4@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Quarta Commissione consiliare

SCHEDA DI MONITORAGGIO

DESCRIZIONE INTERVENTO

Fondo per l'accesso al credito delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge Regionale n. 29/2012, "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà".



X LEGISLATURA

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Sostegno alle famiglie composte da un solo genitore e dei coniugi in caso di separazione o scioglimento del matrimonio in situazione di difficoltà economica e con figli minori.

AZIONI PREVISTE

Istituzione di un fondo per agevolare l'autonomia finanziaria delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà economica. L'azione prevede l'erogazione da parte dei Comuni di prestiti a tasso zero ammessi, prioritariamente, per il finanziamento di spese sanitarie.

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Comuni.

BENEFICIARI

Famiglie monoparentali, genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

I Comuni per accedere a tale Fondo devono seguire i criteri indicati nell'allegato A della DGR 1393/2014.

STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE

Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali.

Dalla audizione dell'Assessore regionale Manuela Lanzarin e del dott. George Luis Del Re in Quarta Commissione

- La Delibera della Giunta Regionale Veneta n. 1804 del 3 ottobre 2013, ha approvato le disposizioni attuative e relativi criteri per

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Quarta Commissione consiliare

l'accesso al finanziamento regionale degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale del 10 agosto 2012, n. 29 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà".



X LEGISLATURA

- Il provvedimento suddetto ha promosso presso i Comuni l'istituzione, in via sperimentale di un fondo per la concessione di prestiti sino ad un massimo di € 5.000,00, per spese sanitarie e per spese dei canoni d'affitto, a favore dei nuclei familiari che versano in una situazione di difficoltà economica, composti da un solo genitore e uno o più figli minori fra cui i coniugi in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio con uno o più figli minori. A tal fine è stato destinato un fondo di **€ 700.000,00** (€ 300.000 per le spese sanitarie, € 400.000 per i canoni d'affitto).

- Il Decreto 512 del 20 dicembre 2013 avente oggetto : "*DGR 1804 del 3 ottobre 2013: Approvazione delle graduatorie regionali, dell'impegno di spesa, del riparto ed erogazione dei fondi a favore dei Comuni*" ha approvato le graduatorie a favore dei Comuni e delle relative famiglie monoparentali in possesso di specifici requisiti e ammesse al prestito (domanda online su applicativo WEB della Regione del Veneto, verificata dai Comuni di residenza), i cui esiti vengono di seguito riportati:
Totale famiglie per spese sanitarie: 78 – totale comuni: 49 importo complessivo di € 217.961,52, ex Allegato Adel DDR 512/2013
Totale famiglie per spese canoni d'affitto: 80 – totale comuni: 51
Importo complessivo di € 306.799,59, ex Allegato B del DDR 512/2013

Tutti gli importi assegnati ex DDR 512/2013 sono stati erogati ai Comuni fra ottobre e novembre 2014.

- La Delibera n. 1393 del 05/08/2014 avente oggetto "Disposizioni attuative e relativi criteri per l'accesso al finanziamento regionale ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale del 10 agosto 2012, n. 29 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà". DGR/CR n. 56 del 10 giugno 2014." ha riproposto l'iniziativa per l'anno 2014, approvando le stesse modalità e criteri. L'importo destinato a tale iniziativa è di **€ 800.000,00** (€ 400.000 per ciascuna tipologia).

- La scadenza prevista per la compilazione online per i cittadini era il 28 novembre 2014. Mentre i Comuni hanno avuto tempo sino al

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Quarta Commissione consiliare

10/12/2014 per svolgere l'istruttoria informatica delle domande precompilate dai cittadini.

- Il decreto n. 242 del 29/12/2014 ha approvato le graduatorie regionali, l'impegno di spesa, il riparto dei fondi fra i Comuni.
- Totale complessivo per spese sanitarie: 40 – totale comuni: 26 importo complessivo di € 131.687,78 ex Allegato A del DDR 242/2014
- Totale famiglie per spese canoni d'affitto: 34 – totale comuni: 25

importo complessivo di € 134.835,67.799,59, ex Allegato B del DDR 242/2014



X LEGISLATURA

RISOLUZIONE

L'insieme delle considerazioni in premessa e le valutazioni sull'attuazione della legge regionale n. 29/2012 anche alla luce dell'audizione in Quarta Commissione dell'Assessore regionale Manuela Lanzarin e del dott. Del Re ha fatto emergere criticità sull'attuazione della legge così riassunte:

1. Le maggiori criticità hanno riguardato la tempistica nell'erogazione degli importi ai Comuni (dovuti alla mancanza di disponibilità di cassa) e la necessità di concertare gli interventi regionali insieme a questi ultimi.
2. Altra criticità concerne la mole di lavoro che i Comuni sono tenuti ad affrontare a causa della concomitanza dei bandi regionali.
3. L'esiguità del numero delle domande può dipendere da diversi fattori tra i quali:
 - a) insufficiente informazione verso i soggetti potenziali beneficiari;
 - b) limiti di reddito troppo bassi ai fini dell'ammissione del contributo secondo i calcoli ISEE e tali da precludere la richiesta di contributo ad una parte maggioritaria delle famiglie; a questo proposito si ritiene che nel calcolo del reddito debbano essere tenute in considerazione le eventuali spese sostenute dal richiedente per l'altro coniuge ai sensi della sentenza di separazione o divorzio; si ritiene altresì che nel calcolo del valore patrimoniale che incide nel limite di reddito si debba tenere conto del valore patrimoniale eventualmente attribuito all'altro

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Quarta Commissione consiliare

coniuge;

- c) procedure eccessivamente burocratizzate per le richieste di contributi e tempi lunghi per l'erogazione dei contributi ai beneficiari

4. Modalità di sostegno non appetibili e da rivedere.

L'insieme delle considerazioni e valutazioni espresse manifesta l'esigenza di proporre modifiche all'impianto della legge n. 29/2012. Le modifiche devono essere indirizzate alla semplificazione per l'accesso ai contributi e a sostenere un numero adeguato di famiglie per conseguire appieno le finalità della legge medesima.

La Commissione ritiene di valutare altresì l'attribuzione ai Comuni delle competenze relative alla approvazione ed emanazione dei bandi di accesso ai finanziamenti.



X LEGISLATURA